



Website
www.molisebiodiversita.it

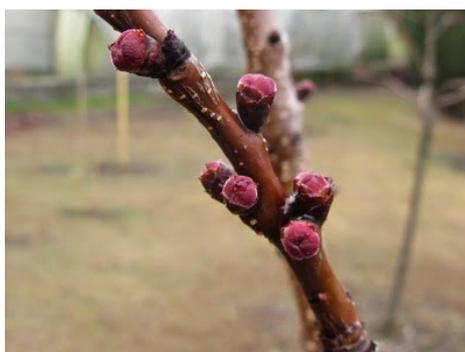
CONSIGLI PER MARZO

Dopo l'anomalo inverno, dai connotati quasi autunnali, il risveglio primaverile è in atto. L'innalzarsi delle temperature e l'aumento della durata del giorno stimolano la ripresa di tutte le attività vitali assopite dalla stagione fredda. I vegetali germogliano e fioriscono; i loro nemici (insetti, acari, funghi etc.) ricominciano a dare problemi fitosanitari. I fiori rosa del pesco, come diceva un noto cantautore, sono il preludio della bella stagione.

PESCO

Le varietà di media maturazione si presentano nell'alto Molise con la gemma rigonfia, il bottone rosa e l'inizio della fioritura; mentre nelle aree più calde e nel basso Molise sono già in fioritura, le più precoci sono in post-allegazione. Contro la bolla, il corineo ed il fusicocco solo sulle piante con gemma rigonfia ancora si possono adoperare i rameici a dose primaverile. La difesa deve iniziare nella fase di inizio rottura delle gemme a legno, con temperature medie di 7-8 °C, minima > 5° C e prima che si verifichi una pioggia infettante. Su quelle in pre-fioritura non sensibili al polisolfuro di calcio si può usare questo composto (alla densità di 30-32° Beaumé distribuire Kg 15/hl). Sui pescheti già sfioriti

(post-allegazione), attaccati dalle prime colonie di afidi e da tripidi (soprattutto su



nettarine), ricorrere allo spinosad (al 44,2% g 30/hl) o alla azadiractina (olio di Neem g 200/hl). In presenza di forti infestazioni di cocciniglie ricorrere all'olio minerale o olio di paraffina (Kg 1/hl).

OLIVO

E' in ripresa vegetativa. In base alla storia epidemiologica dell'anno scorso, se i sintomi ed i segni di cercosporiosi e di occhio di pavone sono gravi, conviene intervenire a fine potatura con sali di rame a dose primaverile (*poltiglia bordolese*: Kg 1/hl, *ossicloruro di rame*: g 500/hl, *idrossido di rame*: g 800/hl).

Il materiale infettato e/o infestato va bruciato; parte dei grossi rametti di potatura vanno lasciati a mucchietti sul terreno come esca per il fleotribo.

VITE

Nelle aree del medio-alto Molise le varietà medio-tardive (es. montepulciano) presentano la punta verde e l'apertura delle gemme; nel medio-basso Molise già si trovano le foglie distese. La potatura di risanamento fitosanitario (enucleazione del mal dell'esca ed escoriosi) se non è stata ancora fatta deve seguire i consigli dati a febbraio; dove il problema escoriosi è grave, sentito l'Organismo di controllo, adoperare zolfo polverulento (Kg 30/ha) o colloidale (g 200/hl) e ripetere il trattamento dopo una decina di giorni.

POMACEE

Nelle aree più fredde le varietà a maturazione media presentano la rottura delle gemme; nelle zone più miti già è manifesta la fase di orecchiette di topo. Subito dopo la potatura contro i cancri rameali ed altri funghi in fase di risveglio è consigliabile eseguire un intervento con i



Website
www.molisebiodiversita.it

rameici consentiti. Dove la temperatura media oscilla intorno ai 10°C e si sono avute piogge della durata di 15 ore adoperare il polisolfuro di calcio (zolfo calcico) alla dose di Kg 15/hl o prodotti a base di rame (vedi olivo). Sulle infestazioni gravi di cocciniglie utilizzare olio minerale (Kg 1/hl).

ALBICOCCO

Le varietà medio-precoci si trovano in fase di calice visibile e di inizio fioritura. Per la difesa contro il corineo vale quanto detto sul pesco. Se c'è il rischio di infezioni da monilia ad inizio fioritura trattare con *Bacillus subtilis* (Kg 3/ha).

CILIEGIO

Le varietà medio-precoci presentano la gemma gonfia ed alcune l'inizio di fioritura-piena fioritura.

Contro il corineo alla rottura delle gemme intervenire con prodotti a base di rame.

Contro le cocciniglie, solo se presenti in modo massiccio, adoperare olio minerale.

Contro le prime infestazioni dell'afide nero usare azadiractina (al 2,4% ml 100/hl), piretrine (all'8% g 200/hl) o spinosad (al 44,2% g 25/hl; all'11,6% g 100/hl).

SUSINO

Le varietà europee sono a gemma ferma; le cino-giapponesi presentano i bottoni fiorali visibili. Per contrastare le batteriosi ed il corineo intervenire con prodotti rameici sulle varietà europee, sensibili a questi patogeni, al rigonfiamento delle gemme sempre prima della rottura delle stesse.

Se c'è il problema delle cocciniglie bisogna trattare con olio minerale sulle varietà europee entro la rottura delle gemme, su tutte le altre varietà in prefioritura.

COLTURE ORTIVE CIPOLLA

Alcune varietà a semina primaverile sono in fase di messa a dimora, altre in pre-emergenza. Per i lavori di preparazione del letto di semina eseguire prima la strigliatura a diverse profondità a seconda del tipo di infestanti con più passate incrociate, adoperando uno strigliatore a denti di 10 millimetri. Sulla coltura seminata in autunno in presenza di batteriosi adoperare i rameici consentiti.

COLTURE ERBACEE

FRUMENTO TENERO E DURO

Siamo ancora in fase di accestimento. Per il diserbo meccanico in presenza di infestanti (soprattutto dicotiledoni a foglia larga) eseguire la strigliatura con la coltura in accestimento; è preferibile intervenire su terreno asciutto col tempo soleggiato e con vento moderato.